

## Se qualcuno ha sete venga a me e beva

(Lettura biblica: Giovanni 7:37-53)

Le parole di Gesù sono Spirito e vita e, tutte le volte che le leggiamo, esse ci danno un senso di appagamento.

Chissà quante volte abbiamo letto questa frase: chissà quante volte avremo sentito un predicatore commentarla.

Queste parole sono per noi:

**Un invito** che Gesù rivolge a tutta l'umanità, a chiunque riconosce di essere misero e bisognoso.

Egli è il Signore che chiama, che invita il mondo a venire a Lui: *venite a me voi tutti che siete travagliati e aggravati, e io darò riposo alle anime vostre* (Matteo 11:28).

Un Signore amorevole, che vuole che "tutti" giungano a ravvedersi, che allarga le proprie braccia per accogliere chiunque viene a Lui.

Cristo non rifiuta nessuno! *colui che viene a Me, io non lo caccierò fuori* (Giovanni 6:37). Come possiamo rifiutare un invito così amorevole?

**Un incoraggiamento** non solo a venire, ma anche a "bere".

Cristo sa dissetare l'anima che lo ricerca col cuore. Egli ci chiama e ci dona un'acqua preziosa, incoraggiandoci quando ci troviamo nelle prove.

Alla fonte della Parola di Dio, ogni nostro problema viene risolto, e riceviamo nuovo vigore per riprendere il cammino verso il cielo. È importante meditare la Parola del Signore ogni giorno, perché essa è per noi come la rugiada sui campi.

**Una promessa.** La promessa di venire dissetati: *chi beve dell'acqua che lo gli darò, non avrà mai più sete in eterno* (Giovanni 4:14).

Cristo ha per noi parole di vita eterna, che sanno dissetare la nostra anima e non ci spingono più a ricercare affannosamente altrove.

Una promessa di essere dissetati, ma anche una promessa di divenire fonti di acqua viva: *chi crede in Me, fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno* (Giovanni 7:38).

Quali meravigliose parole. Gesù ci ama, ci ristora, ci disseta e ci rende fonti zampillanti vita eterna.